



*comunicato  
stampa*



da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70

## Dossier Uil Scuola

[Nazionalità e religioni sui banchi della scuola italiana >>](#)

**Di Menna:**

**Il ruolo della scuola è quello di favorire l'integrazione  
va evitata la separazione anticamera della  
conflittualità**

Il ruolo della scuola è quello di favorire l'integrazione -  
sottolinea Massimo Di Menna - va evitata la separazione  
anticamera della conflittualità.

Tanti insegnanti stanno favorendo il formarsi di cittadini in grado  
di vivere positivamente le diversità, e il loro nuovo status di  
cittadini italiani, nel rispetto della nostra Costituzione, delle  
nostre leggi e nella ricerca di sempre maggiori conoscenze.

Nel contempo la scuola italiana già oggi consente, con le  
opportunità di un'offerta formativa articolata prevista  
dall'autonomia scolastica, l'approfondimento delle tematiche,  
della cultura, delle religioni dei paesi di provenienza.

Nella loro difficile funzione - di supportare, favorire tale  
integrazione - gli insegnanti non sempre hanno i supporti  
necessari. Si tratta di un impegno importante - continua il  
segretario della Uil Scuola - che conduce, di riflesso, a far vivere  
anche agli adulti, attraverso l'esperienza dei loro giovani  
studenti, la cultura, la storia del nostro (loro nuovo) paese e le  
culture e le religioni dei diversi paesi di provenienza.

Le istituzioni, dai Comuni alle Regioni, al Ministero  
dell'Istruzione dovrebbero rafforzare, valorizzare, supportare,  
favorire questo difficile compito.

Vanno evitate divisioni e separazioni, far vivere la ricchezza della  
storia, della cultura del nostro Paese, degli altri paesi europei ed  
extra europei, le diverse religioni, rafforzando la democrazia,

valore costitutivo della convivenza civile in Italia.

Questo trend di presenze tende fortemente ad aumentare si prevede un numero sempre più consistente di alunni stranieri nei prossimi anni

La prima risposta - chiarisce il segretario della Uil Scuola - è rafforzare il valore laico della scuola italiana. E quindi favorire l'integrazione, evitare la separazione per religione.

Per affrontare per tempo questo aspetto della vita delle scuole la Uil Scuola propone intese con le diverse comunità per favorire le specificità e individuare strumenti e supporti e la indizione di una Conferenza nazionale finalizzata alla condivisione, all'approfondimento e all'allargamento delle esperienze realizzate nelle scuole dove da anni studiano alunni di provenienza, cultura e religioni diverse e dove l'approccio multiculturale è un fatto quotidiano, spesso con risultati molto positivi.

**[Vai al dossier >>](#)**

[Vai alle notizie](#)

[torna all'indice dei comunicati >>](#)